



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 21/12/2009

OGGETTO :
OSPEDALE CIVILE

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **dicembre ventuno duemilanove** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 29/12/2009, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MARASCO GIUSEPPE EMILIO	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CHIDO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
CALIGIURI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE		X
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE		X

Totale 17 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà atto che il Consigliere Montoro ha fatto pervenire nota di giustificazione dell'assenza alla seduta odierna. Comunica inoltre che sono presenti gli assessori esterni Romano, Rocca, Gabriele, Caligiuri.

Relaziona sull'argomento l'Assessore esterno Dott. Gabriele Giuseppe, il quale illustra gli ultimi interventi effettuati dall'Amministrazione Comunale presso la Direzione Generale in ordine alla situazione di crisi verificatasi nella U.O. di Ortopedia a causa della carenza di personale medico e paramedico. Successivamente comunica alcune notizie di carattere regionale, riferendo in particolare dell'approvazione, da parte del Governo, del Piano di rientro Sanitario proposto dalla Regione Calabria. Conclude ribadendo che, essendo l'ospedale patrimonio di tutti, alla sua salvaguardia devono partecipare tutte le forze politiche, come finora è stato fatto.

Prende quindi la parola il Consigliere Pascuzzi, il cui intervento è di seguito integralmente riportato: *“Occorre fare una necessaria presa d'atto dei risultati ottenuti dalla Regione con il PIANO DI RIENTRO sottoscritto dal Ministro dell'Economia, Tremonti, il Ministro della Sanità, Ferruccio Fazio, ed il Ministro delle Regioni, Fitto, che corrobora il devastante quadro della sanità calabrese con una serie di confortanti novità. Per intanto evitando il commissariamento si è ottenuto lo sblocco di 700 milioni di euro necessari per l'ammodernamento tecnico-strutturale degli ospedali calabresi. Il Governatore Loiero è stato nominato commissario per l'emergenza sanitaria ed in questo modo sarà accelerata la costruzione di quattro nuovi ospedali già programmati. La regione si doterà di un UFFICIO PER IL PIANO DI RIENTRO per la cui attuazione gli è stata affiancata la Regione Toscana. Si è ottenuto di fare salve le misure di stabilizzazione adottate in conformità alla legislazione nazionale e alla legge regionale n. 1 del 2009 nella parte non gravata da questione di legittimità costituzionale; il blocco del turn over per il personale sanitario è stato alleggerito alla misura dell'80% per tutti e tre gli anni di vigenza del Piano, con possibilità di deroghe a garanzia del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza; sono state sospese le nuove assunzioni in attesa di una rivalutazione caso per caso con individuazione di fonti aggiuntive di finanziamento; per ciò che attiene l'aspetto finanziario, in caso di positiva verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano per le fasi intermedie, è prevista l'erogazione di un miliardo di euro per l'estinzione dei debiti contratti dal 2001 al 2005, somma da restituire in 30 anni e da inserire in finanziaria; è stata garantita la restituzione, entro il mese di luglio 2010, del maggiore finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, per un ammontare di circa 700 milioni di euro, non erogati negli anni passati.*

Questi gli aspetti salienti del Piano di Rientro appena conquistato e che ci fanno ben sperare anche per ciò che attiene le tematiche della salvaguardia del nosocomio cittadino.

A tal proposito evidenzio di avere letto con vivo interesse la nota del Sindaco rimessa all'indirizzo di Leoluca Orlando, Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta Errori e Disavanzi Sanitari, che ho condiviso nei toni come nei contenuti. Non ho potuto fare a meno di notare un altrettanto condivisibile riferimento ad una specificità della sanità regionale, per cui sarebbe, come è, “...in atti del Parlamento e delle commissioni d'inchiesta, la circostanza che in Calabria si renda di fatto inefficiente la sanità pubblica per garantire sostanzialmente quella privata...”.

Tale osservazione rende l'occasione per uno spunto di riflessione ulteriore, rapportato, questa volta, alla nostra specificità territoriale.

Difatti l'assunto del Sindaco finisce con l'evidenziare la mancanza di una visione prospettica, d'insieme, di medio e lungo periodo, nelle tematiche della salvaguardia e valorizzazione dell'Ospedale cittadino, poiché se ha avuto modo di notare l'enorme impatto negativo dell'ospedalità privata rispetto alla pubblica in termini di costi, inefficienze e quant'altro sul piano regionale, non gli sarà sfuggito che sul nostro territorio rischia di perpetuarsi la medesima occasione di deprecabile concorrenzialità tra strutture private e pubbliche, che – in quadro di medio e lungo periodo – potrebbe minare le ragioni di valorizzazione della struttura pubblica rispetto all'incalzare di strutture private, alla luce di spesso assai poco trasparenti interessi economici trasversali.

Alla luce di simili osservazioni, potrebbero non sorprendere le attuali difficoltà dell'Unità Operativa di Ortopedia del nosocomio cittadino, così come le eventuali future di questo o di altri reparti, in un quadro in cui alle dichiarazioni di voler salvaguardare e valorizzare il servizio pubblico e così l'Ospedale di Soveria Mannelli, non si fanno corrispondere – a ben vedere – azioni politico-amministrative dirette a scoraggiare la competizione tra pubblico e privato, nei termini anzidetti, nel nostro territorio comunale.

Per cui, comprendendo che esistono motivazioni altrettanto idonee e plausibili a sostenere i diversi sistemi dell'ospedalità pubblica piuttosto che la privata, e che le sottese questioni assumono toni squisitamente politici, ciò non di meno potrebbe ritenersi assai utile una propedeutica enunciazione di principio sul punto, da parte dell'Amministrazione, quanto meno per capire, con la dovuta chiarezza, cosa possiamo e dobbiamo attenderci per il futuro, nel quadro complessivo delle azioni intraprese e da intraprendersi nella direzione della salvaguardia e della valorizzazione dell'Ospedale cittadino.

Fermo comunque, sul piano personale, un giudizio non pregiudizialmente negativo rispetto ad alcuni encomiabili esempi di ospedalità privata nel nostro Paese, così come di irrinunciabilità rispetto ad un servizio sanitario pubblico, efficiente e di qualità, che garantisca appieno il diritto alla salute dei cittadini.”

Si dà atto che alle ore 17,45 entra in aula il Consigliere Leonardo Sirianni.

Prende quindi la parola il Capogruppo di Minoranza Michele Chiodo, il quale, riferendosi all'intervento dell'Assessore Gabriele, dichiara che bisogna tenere distinta l'attività di monitoraggio dell'Ospedale da quello che sarà il futuro della Sanità Calabrese.

Alle osservazioni del Consigliere Pascuzzi e del Capogruppo Chiodo, replica l'Assessore Gabriele, chiarendo che l'attività della U.O. di Ortopedia è finalizzata al trattamento di patologie per acuti, mentre l'attività dell'Istituto Humanitas, situato nell'ex Carcere, è esclusivamente finalizzata a trattamenti riabilitativi, e quindi post-acuzie.

In merito all'osservazione del Capogruppo Chiodo, precisa che il monitoraggio e l'osservazione dell'attività ospedaliera locale sono stati sempre effettuati in maniera anonima, e mai, sia nella relazione precedente che nell'intervento attuale, sono stati citati nomi, come è invece avvenuto in altri interventi da parte della minoranza.

Per il resto, si dichiara d'accordo con la proposta del Capogruppo Chiodo relativa all'integrazione dei due ospedali Soveria-Lamezia, purchè questa non venga intesa a senso unico e non consideri Soveria quale serbatoio per Lamezia.

Conclude il Sindaco, il quale, dopo aver ringraziato l'Assessore Gabriele per l'impegno profuso e dichiarato la propria soddisfazione per il livello del dibattito, ribadisce di avere ritenuto necessario scrivere a Leoluca Orlando, Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta Errori e Disavanzi Sanitari, al fine di fornire alcuni elementi indispensabili alla comprensione dei dati dell'Ospedale di Soveria Mannelli, basati sul raffronto con i dati relativi agli anni precedenti, quando il bilancio era in attivo.

Replica brevemente il Consigliere Chiodo, il quale dice sostiene che l'attacco fatto all'Ospedale di Soveria in sede di Commissione si riferisce ad un periodo – il 2006 - in cui il bilancio dell'ospedale risultava addirittura ancora in attivo e quindi non corrisponde a nessun dato reale.

Al termine della discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO del dibattito che precede.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **21/12/2009**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 29/12/2009 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/12/2009 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **29/12/2009**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA